

GISSI: LAVORATORI GOLDEN LADY PRESIDIANO LO STABILIMENTO

20 Dicembre 2012

GISSI – I lavoratori della ex Golden Lady tornano a presidiare lo stabilimento di Gissi sabato, a due giorni dal Natale. La New Trade di Gissi, azienda del tessile subentrata insieme alla Silda nell'operazione di riconversione della ex Golden Lady, ha infatti sospeso le attività a data da destinarsi. La decisione sembra sia stata assunta dalla proprietà dell'azienda per la mancanza dell'erogazione da parte della Regione Abruzzo dei contributi pattuiti in sede di riconversione: a quanto si apprende, l'azienda presenterebbe delle fidejussioni su cui la Regione continua a dare pareri negativi impedendo lo sbloccarsi dei contributi dei fondi regionali. I 32 lavoratori della New Trade, in gran parte donne, attendono ancora lo stipendio di novembre e ieri pomeriggio sono stati mandati a casa quando è finito il materiale da lavorare. L'azienda dovrebbe anche richiamare tra qualche mese 25 operai ex Golden Lady, secondo gli accordi, mentre 18 hanno chiuso il rapporto di lavoro prima del mese di prova.

“A due giorni dal Natale saremo con i lavoratori al presidio sabato, a partire dalle 9.30 – dice all'Agi il segretario provinciale della Filctem-Cgil Giuseppe Rucci – le istituzioni locali non hanno seguito con la necessaria attenzione e profondità le vicende delle due aziende della riconversione Golden Lady: anche la Silda e i suoi 220 lavoratori non navigano in buone acque perché non si sa che fine abbia fatto il decreto al Ministero dello Sviluppo che mette l'azienda in condizione di pagare. C'è poi un altro grande dubbio che la Regione dovrebbe considerare: la formazione on the job, che alla Silda è stata accordata per due anni, sarà rifinanziata dalla legge di stabilità? Che Natale sarà per questi lavoratori?”, chiede Rucci. I lavoratori della ex Golden Lady di Gissi, in larga parte donne, hanno finora percepito solo una parte dello stipendio, circa 2-300 euro al mese.